



# COMUNE DI PALERMO

Area SUAP, Sviluppo Economico, Mercati e Lavoro

“Ufficio SUAP, Commercio e Supporto Tecnico”

U.O. Artigianato –Somministrazione

Via Ugo La Malfa, 34 - 90146 Palermo

T.091 7404623 T.091 7404638 T.091 7404608

e-mail: ufficiosuapcommercioesupportotecnico@comune.palermo.it –

pec: suapfacile@cert.comune.palermo.it



Responsabile del procedimento: Funzionario amministrativo D'Angelo Edoardo

ORDINANZA N. 79 del 08/05/2024

Premesso che:

- La Legge n. 94/2009, art. 3, comma 16, prevede che:

*Fatti salvi i provvedimenti dell'autorità per motivi di ordine pubblico, nei casi di indebita occupazione di suolo pubblico previsti dall'articolo 633 del codice penale e dall'articolo 20 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, il sindaco, per le strade urbane, e il prefetto, per quelle extraurbane o, quando ricorrono motivi di sicurezza pubblica, per ogni luogo, possono ordinare l'immediato ripristino dello stato dei luoghi a spese degli occupanti e, se si tratta di occupazione a fine di commercio, la chiusura dell'esercizio fino al pieno adempimento dell'ordine e del pagamento delle spese o della prestazione di idonea garanzia e, comunque, per un periodo non inferiore a cinque giorni.;*

- Il successivo comma 17 prevede che:

*Le disposizioni di cui al comma 16 si applicano anche nel caso in cui l'esercente ometta di adempiere agli obblighi inerenti alla pulizia e al decoro degli spazi pubblici antistanti l'esercizio;*

- Il vigente Regolamento "MOVIDA" per il corretto svolgimento delle attività di esercizio pubblico e di intrattenimento, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 16/02/2024, prevede, all'art. 3, che *I gestori dei pubblici esercizi, dei circoli privati, dei locali di pubblico spettacolo, degli esercizi commerciali e delle attività artigianali alimentari, nonché i responsabili delle manifestazioni pubbliche e private, anche avvalendosi di personale incaricato per l'ordinato svolgimento dell'attività d'impresa, per la prevenzione dei rischi e per la mediazione dei conflitti, si obbligano a :* a. assicurare la completa pulizia e la massima condizione d'igiene da rifiuti, ed in particolare vetro, carta, plastica, lattine e contenitori per alimenti, derivanti sia dalla normale attività sia da eventuali comportamenti generanti degrado ambientale posti in essere dagli avventori o frequentatori dei locali, nel pieno rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani del Comune di Palermo; in particolare i gestori degli esercizi sopra citati sono tenuti ad asportare i residui di consumazione dal suolo pubblico nel raggio di 10 mt. dalla soglia o dal perimetro delle pertinenze;

- La predetta normativa consente di applicare le sanzioni accessorie sopra citate (chiusura dell'esercizio fino al per un periodo non inferiore a cinque giorni) anche agli accertamenti di illecito relativi alla violazione della norma regolamentare summenzionata, fermo restando l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto della normativa sui rifiuti (ved/ da ultimo la L. 9 ottobre 2023, n. 137 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, recante disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione”);

- La discrezionalità rimessa al Sindaco consente un'applicazione graduata delle sanzioni previste dalla L. n. 94/2009, art. 3, comma 17, in relazione alla reiterazione dell'illecito, purché vengano individuate, in maniera inequivoca, fattispecie astratte e generali, senza che possa configurarsi un'ulteriore valutazione discrezionale da parte degli Uffici dell'Amministrazione;

Appare opportuno, in particolare, applicare le sanzioni in argomento secondo le seguenti modalità:

a) seconda violazione accertata entro 12 mesi dal precedente accertamento di illecito amministrativo: chiusura dell'attività per un periodo di 5 (cinque) giorni consecutivi decorrenti dalle ore 8.00 del primo mercoledì successivo alla notifica del relativo provvedimento;

b) terza violazione accertata entro 24 mesi dal primo accertamento di illecito amministrativo: chiusura dell'attività per un periodo di 10 (dieci) giorni consecutivi decorrenti dalle ore 8.00 del primo mercoledì successivo alla notifica del relativo provvedimento.

Appare opportuno, inoltre, specificare che l'esecuzione delle sanzioni in argomento è demandata agli uffici dell'Amministrazione, competenti ratione materiae, così come individuati dal Regolamento degli Uffici e Servizi.

Per quanto sopra esposto, si propone al Sindaco, nell'ambito della discrezionalità riconosciutagli, di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 3, comma 17 della L. n. 94/2009, sopra citato, per il mancato rispetto della sopra citata normativa regolamentare;

Il Dirigente Ufficio Suap, Commercio e Supporto Tecnico  
D.ssa Rosa Vicari

#### L'ASSESSORE

Evidenza che sulla maggior parte del territorio comunale è stata avviata la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani tramite il cd. "porta a porta" e che le modalità ed il tempo di conferimento delle varie frazioni sono state ampiamente pubblicizzate sul sito istituzionale dell'Amministrazione e su quello della società partecipata competente.

Tuttavia, si verificano casi di non corretto conferimento dei rifiuti senza rispettare il relativo calendario e disattendendo l'obbligo di utilizzo dei contenitori consegnati in comodato agli utenti.

Soprattutto, si verificano casi di abbandono di rifiuti che spesso comportano la formazione di discariche abusive.

Rilevata l'opportunità di emanare il succitato provvedimento, condivide la proposta, al fine ridurre i comportamenti che non consentono la possibilità di fruire liberamente del patrimonio civico ed artistico che ledono il diritto dei cittadini di vivere in un contesto sociale rispettoso del decoro cittadino.

L'Assessore allo Sviluppo Economico  
Dott. Giuliano Forzinetti

#### IL SINDACO

Vista e condivisa la superiore proposta del Dirigente;

Preso atto delle valutazioni dell'Assessore al ramo;

Ritenuto che:

- Il ruolo di rappresentanza esponenziale degli interessi della comunità amministrata si esprime anche con riferimento alle istanze di tutela e valorizzazione del territorio, del patrimonio artistico, storico, monumentale ed ambientale, nonché con del decoro cittadino;
- Necessita garantire la massima fruizione degli spazi pubblici nonché la sostenibilità della convivenza tra le funzioni residenziali e le attività di esercizio pubblico e svago nelle aree private, pubbliche e demaniali, prevedendo di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 3, comma 17 della L. n. 94/2009, sopra citato, anche

agli accertamenti di illecito relativi alla violazione della norma riportata all'art. 3 del vigente Regolamento "MOVIDA" per il corretto svolgimento delle attività di esercizio pubblico e di intrattenimento, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 16/02/2024;  
Vista la Legge n. 94/2009, art. 3, comma 17;

## ORDINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, fermo restando l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto della normativa sui rifiuti (ved/ da ultimo la L. 9 ottobre 2023, n. 137 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, recante disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione"), a decorrere dalla data di esecutività della presente Ordinanza, di applicare le sanzioni accessorie sopra citate (chiusura dell'esercizio per un periodo non inferiore a cinque giorni) anche agli accertamenti di illecito relativi alla violazione della norma riportata all'art. 3 del vigente Regolamento "MOVIDA" per il corretto svolgimento delle attività di esercizio pubblico e di intrattenimento, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 16/02/2024 che prevede che *I gestori dei pubblici esercizi, dei circoli privati, dei locali di pubblico spettacolo, degli esercizi commerciali e delle attività artigianali alimentari, nonché i responsabili delle manifestazioni pubbliche e private, anche avvalendosi di personale incaricato per l'ordinato svolgimento dell'attività d'impresa, per la prevenzione dei rischi e per la mediazione dei conflitti, si obbligano a :* a. assicurare la completa pulizia e la massima condizione d'igiene da rifiuti, ed in particolare vetro, carta, plastica, lattine e contenitori per alimenti, derivanti sia dalla normale attività sia da eventuali comportamenti generanti degrado ambientale posti in essere dagli avventori o frequentatori dei locali, nel pieno rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani del Comune di Palermo; in particolare i gestori degli esercizi sopra citati sono tenuti ad asportare i residui di consumazione dal suolo pubblico nel raggio di 10 mt. dalla soglia o dal perimetro delle pertinenze;

di applicare le sanzioni in argomento secondo le seguenti modalità:

- a) seconda violazione accertata entro 12 mesi dal precedente accertamento di illecito amministrativo: chiusura dell'attività per un periodo di 5 (cinque) giorni consecutivi, decorrenti dalle ore 8.00 del primo mercoledì successivo alla notifica del relativo provvedimento;
- b) terza violazione accertata entro 24 mesi dal primo accertamento di illecito amministrativo: chiusura dell'attività per un periodo di 10 (dieci) giorni consecutivi, decorrenti dalle ore 8.00 del primo mercoledì successivo alla notifica del relativo provvedimento.

L'esecuzione delle sanzioni in argomento è demandata agli uffici dell'Amministrazione, competenti ratione materiae, così come individuati dal Regolamento degli Uffici e Servizi.

## DISPONE

- la notifica del presente provvedimento, per le relative competenze, al Sig. Prefetto della Provincia di Palermo, alla Questura di Palermo, Al Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza, alla Polizia Provinciale di Palermo, al Comando della Polizia Municipale di Palermo.;
- che della esecuzione della presente ordinanza siano incaricati tutti gli Organi di Polizia dello Stato ed il Comando della Polizia Municipale.
- 

Il Sindaco  
Prof. Roberto Lagalla